

# Si mobilita il fronte a sostegno della flotta Per domani proclamato lo sciopero generale

**» Roma** Cortei, manifestazioni spontanee, occupazioni, agitazioni nei porti e uno sciopero generale venerdì. È massima l'attenzione per le mobilitazioni pro-Flotilla nelle città italiane. Proteste che si sono accese subito dopo l'inizio delle operazioni di abbordaggio da parte di Israele alle barche della missione umanitaria che si stavamo avvicinando sempre più alla Striscia. A Napoli ieri attivisti della rete Pro Pal e studenti del collettivo autorganizzato hanno occupato i binari della stazione Centrale di Napoli causando il blocco momen-

taneo del traffico ferroviario in arrivo e in partenza. Cinturato lo scalo romano di Termini. «Siamo pronti a scendere in piazza, a bloccare tutto» avevano assicurato dallo stesso Global Movement to Gaza. E in rete era partito nelle ultime ore il tam tam. Alla luce delle proteste che sarebbero potute nascere, facendo alzare la tensione nelle piazze, sono finiti nelle ultime ore sotto la lente gli ambienti più 'caldi', a partire dai movimenti studenteschi e antagonisti. Scandagliati anche i canali social dove i vari gruppi stanno chiamando a raccolta per

## La Cgil

«L'aggressione contro navi civili che trasportavano cittadine e cittadini italiani rappresenta un fatto di gravità estrema» ha tuonato il sindacato.

le nuove proteste, in vista del corteo nazionale di sabato che sfilerà per le vie del centro della Capitale. Intanto anche i sindacati scendono in campo al fianco della missione umanitaria lanciando uno sciopero generale per venerdì 3 ottobre. «L'aggressione contro navi civili che trasportavano cittadine e cittadini italiani, rappresenta un fatto di gravità estrema» ha tuonato la Cgil. «Israele attacca il diritto internazionale. Ora è il momento di bloccare tutto» ha sottolineato l'Usb. Salvini ha fatto sapere di star valutando la precettazione.

